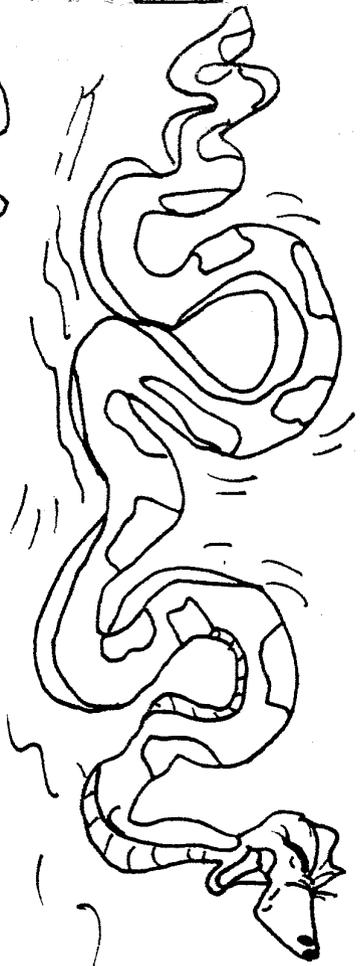
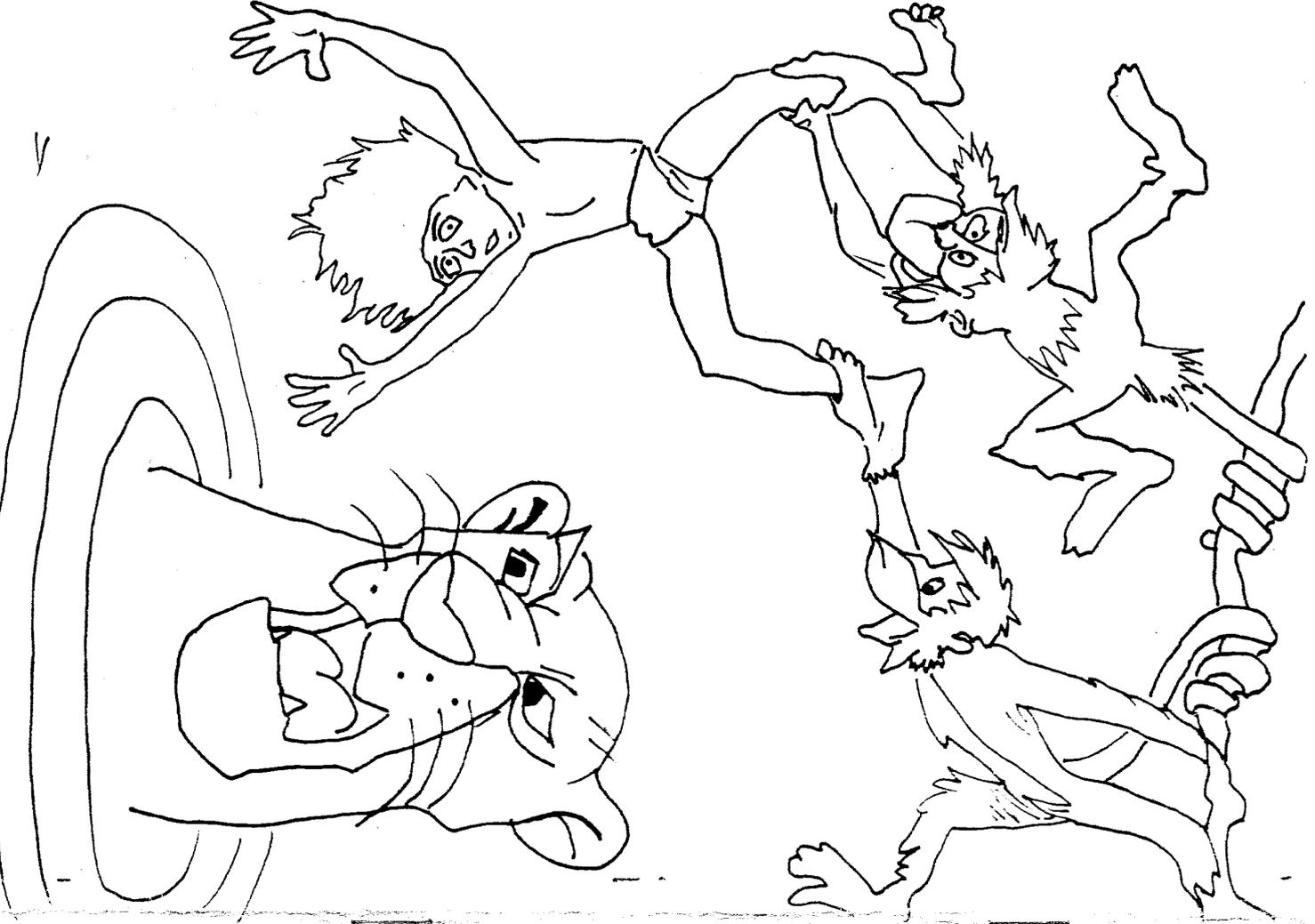
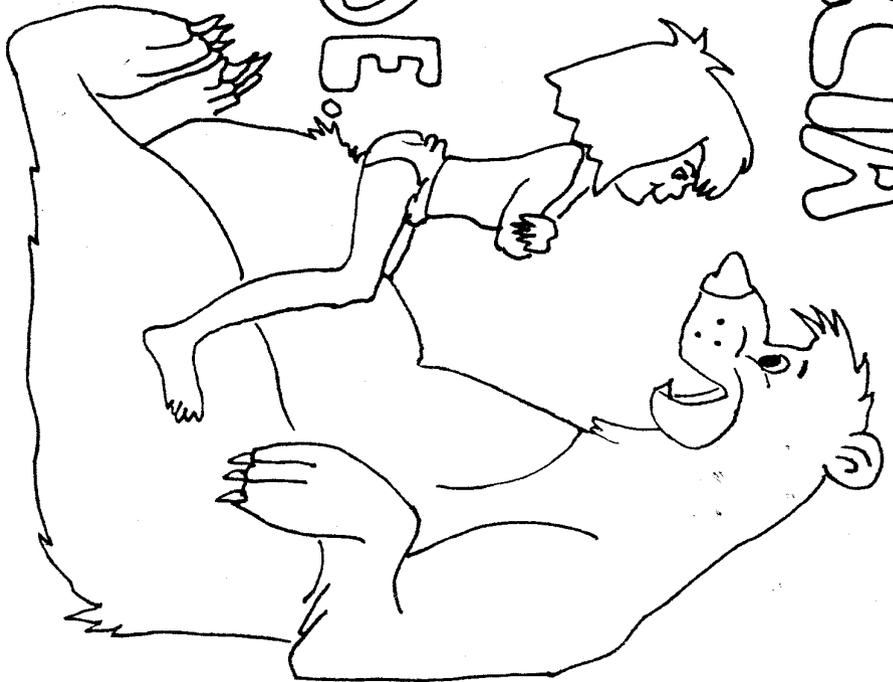


VACANZE INVERNALI.



CACCIA ALLE TAME FREDE



PRATI PARINI
27-28-29
DICEMBRE 1996

“Ho visto Mowgli in mezzo al Bandar-Log. Mi ha pregato di avvertirvi. Sono stato all'erta. Il Bandar-Log l'ha portato di là dal fiume nella città delle scimmie... alle Tane Fredde. Buona caccia a tutti voi, jaggiù!”

Queste furono le parole dette da Chil a Baloo a Baghera. Mowgli è in pericolo... e, aiutati da Baghera, Baloo e Kaa, dobbiamo aiutarlo.

Alle tane fredde? Sì, proprio così! Mowgli si trova nella vecchia città abbandonata, perduta e sepolta nella giungla, e le belve raramente frequentano un luogo una volta abitato dagli uomini. Ci vivevano le scimmie e nessun altro animale con un poco di decoro si sarebbe mai spinto in un tal posto! E mentre Baghera, Baloo e Kaa cercavano di fare qualcosa per il cucciolo d'uomo, il popolo delle scimmie non pensava affatto a loro.

Mowgli non aveva mai visto una cosa simile: un insieme di case diroccate ormai consumate dal tempo, ricoperte da una vegetazione assai folta.

Le scimmie chiamavano questo posto la loro città, e provavano disprezzo per il popolo della giungla che viveva nella foresta.

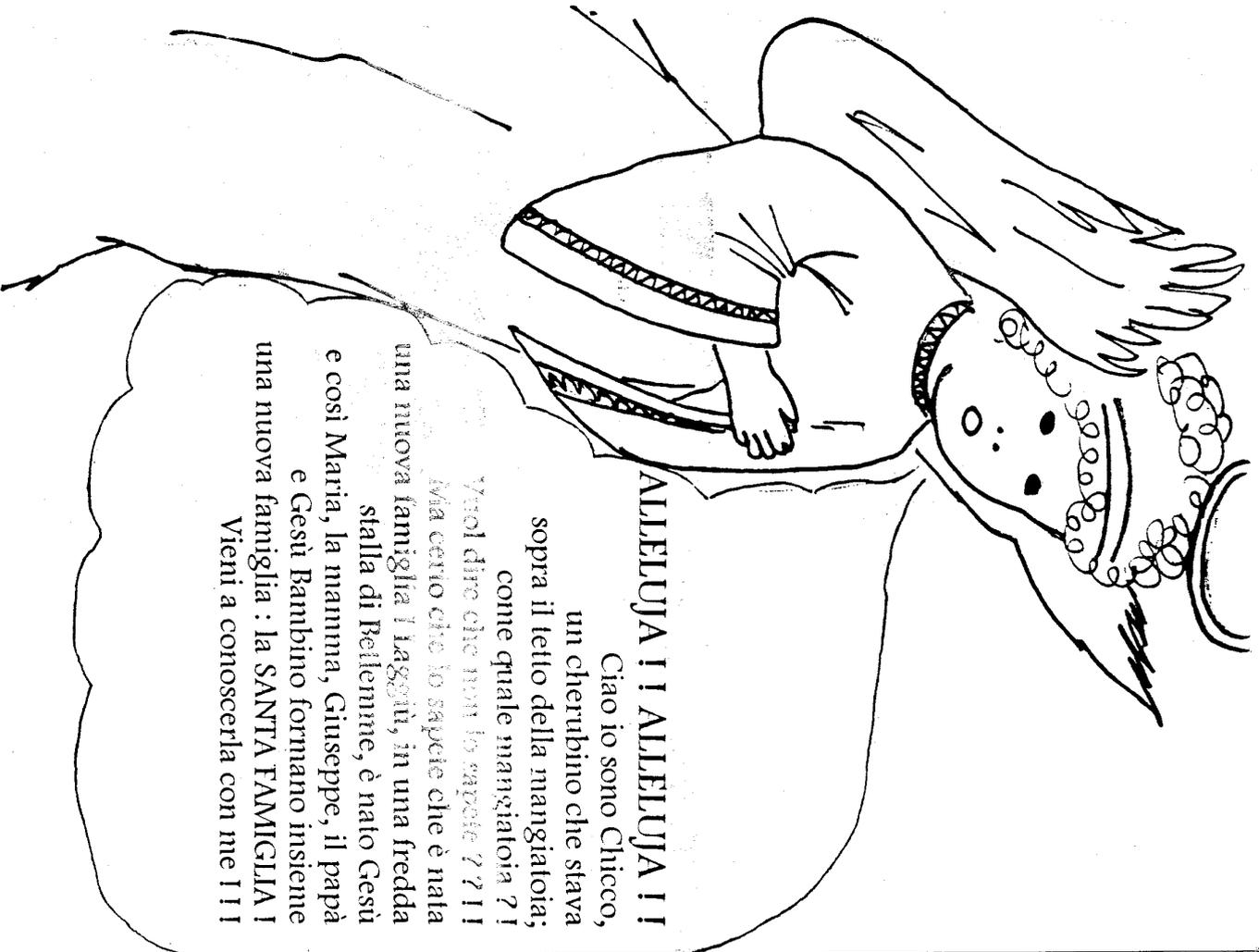
Ben presto Mowgli si rese conto che ciò che Baloo aveva detto del popolo del Bandar-Log era proprio vero: “Non hanno legge, né richiamo di caccia, né capi... null'altro che sciocche parole e piccole mani rapaci da ladri!”

Nonostante Mowgli supesse questo, non ce l'avrebbe mai fatta da solo a sfuggire da quelle “pettegole, stupide, vaniloze... vaniloze, stupide, pettegole scimmie!”

Prima recano quindi non a liberare Mowgli... il suo grande e difficile espediente ci

R





ALELUJA I I ALELUJA I I

Ciao io sono Chicco,
un cherubino che stava
sopra il tetto della mangiatoia;
come quale mangiatoia ? I
Voi dire che non lo sapete ? ? ? I I

Ma certo che lo sapete che è nata
una nuova famiglia ! Iaggit, in una fredda
stalla di Bellemme, è nato Gesù
e così Maria, la mamma, Giuseppe, il papà
e Gesù Bambino formano insieme
una nuova famiglia : la SANTA FAMIGLIA I
Vieni a conoscerla con me I I I

lla
la,
to
le
di
sa
va
di
ha

ova-
nella
ova-
Non
che
mai
vini-
-
ci

Venerdì 27 dicembre 1996

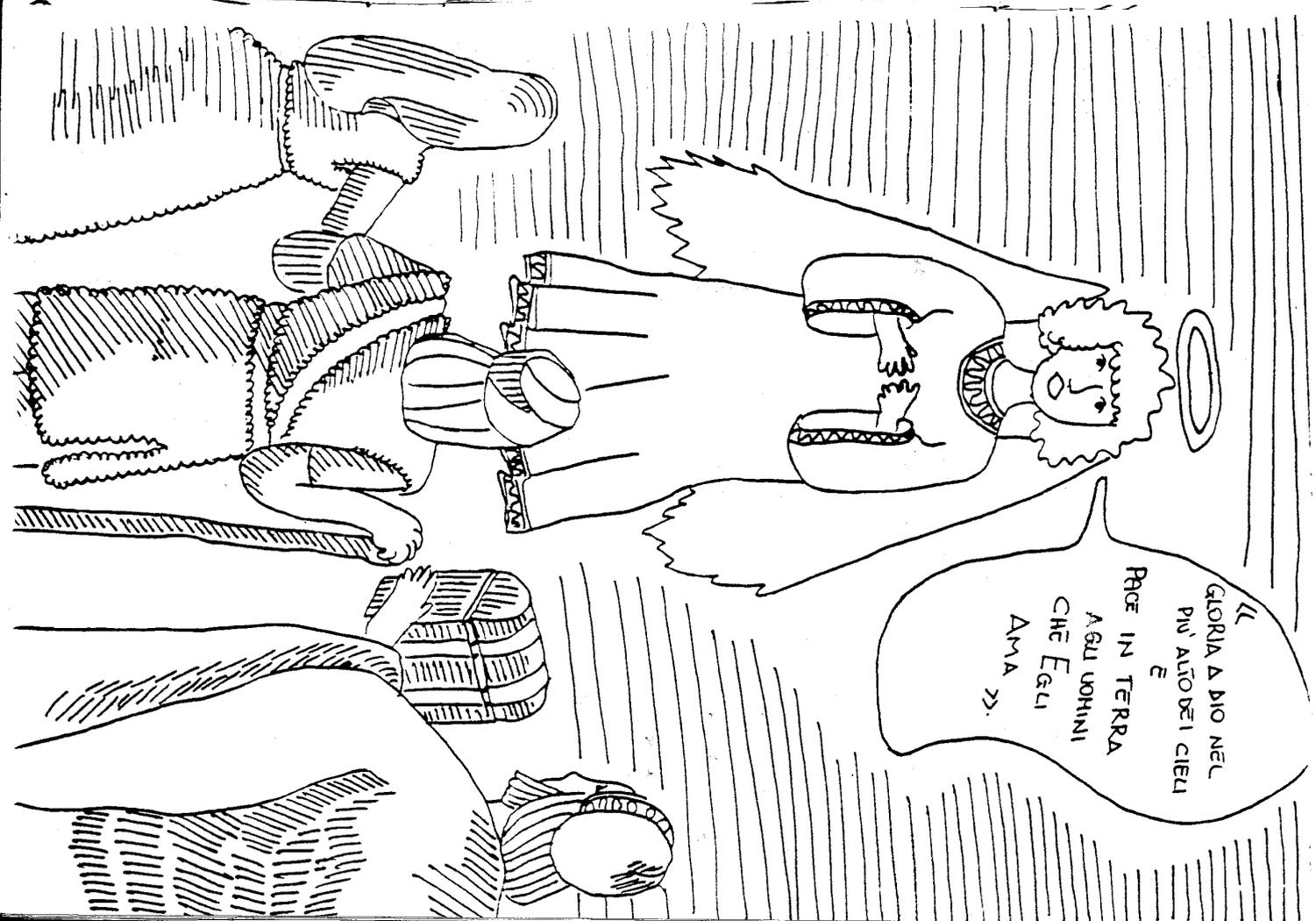
Dal Vangelo secondo Luca 2,8-20

Visita dei pastori

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama".

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano tra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. P' dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano visto e udito, com'era stato detto loro.



«
GLORIA A DIO NEL
PIÙ ALTO DEI CIELI
È
PACE IN TERRA
A GLI UOMINI
CHE EGLI
AMA ».

Sabato 28 dicembre 1996

Dal Vangelo secondo Luca 2,22-38

Presentazione di Gesù al tempio

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore*; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombe, come prescrive la Legge del Signore.

Incontro con Simeone

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto di Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempire la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio:

Cantico di Simeone

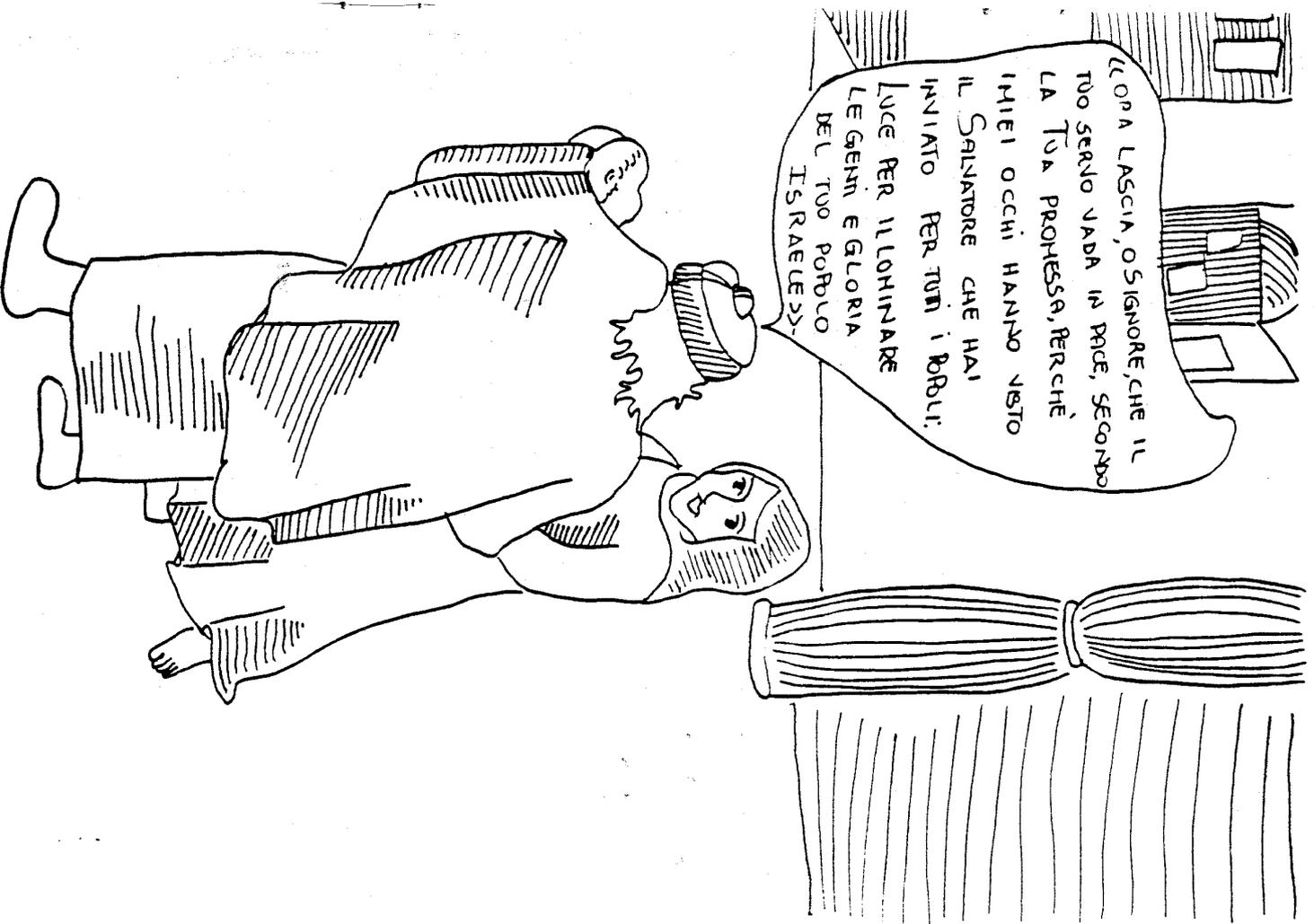
“Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele”

Profezia di Simeone

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima”.

Incontro con Anna

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, era poi rimasta vedova e ora aveva 84 anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiungeva in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

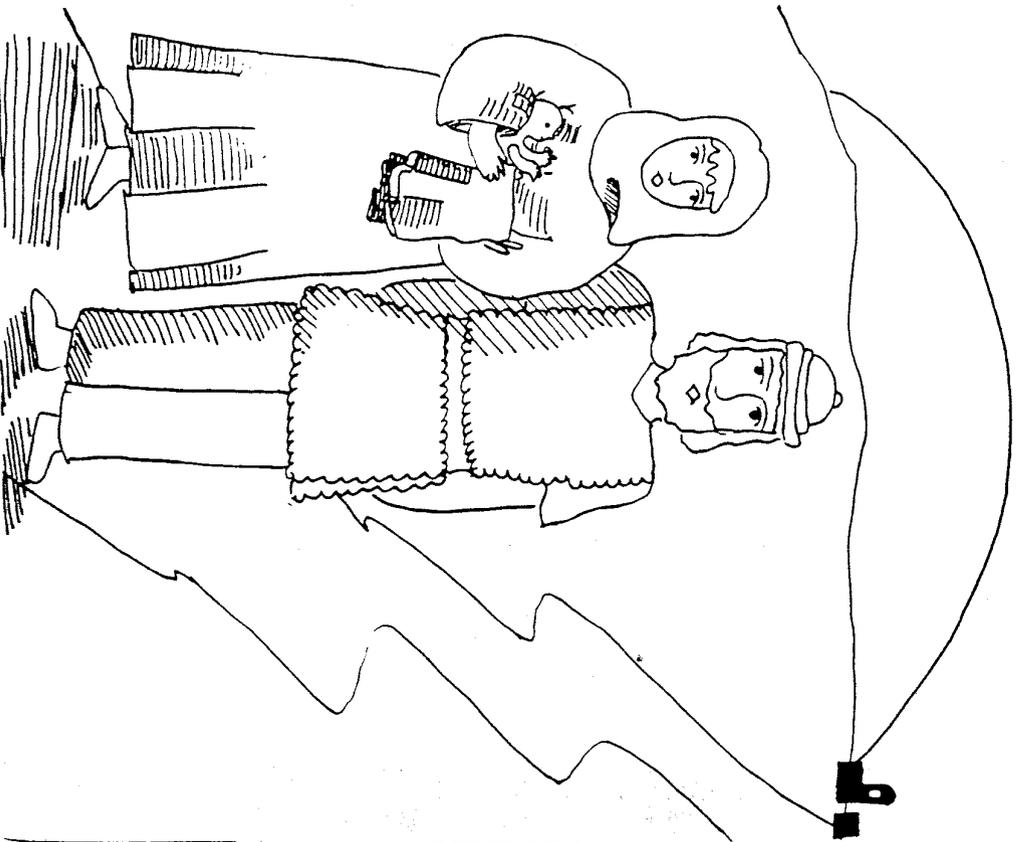


Domenica 29 Dicembre 1996

Dal Vangelo secondo Luca 2,39-40

Gesù a Nazaret

Quando ebbero tutto compiuto secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui.



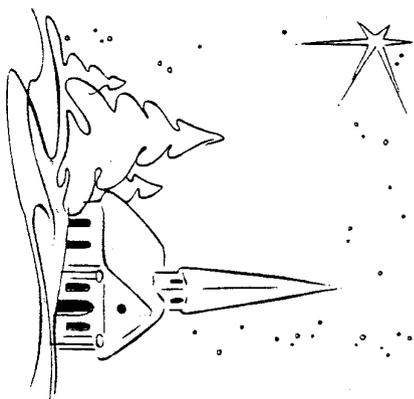
TI ADORO DEL MATTINO
TI ADORO MIO DIO
TI AMO TI AMO CON TUTTO IL CUORE
TI TI' GRAZIO DI AVERMI CREATO
FATTO CRISTIANO
CONSERVATO IN QUESTA NOTTE
TI OFFRO LE AZIONI DELLA GIORNATA
JA CHE SIANO TUTTE SECONDO
LA TUA SANTA VOLONTA'
E PER LA MAGGIOR TUA GLORIA
PRESERVAMI DAL PECCATO
E DA OGNI MALE
LA TUA GRAZIA
SIA SEMPRE CON ME
CON I MIEI CARI
AMEN



TI ADORO DELLA SERA
TI ADORO MIO DIO
TI AMO TI AMO CON TUTTO IL CUORE
TI RINGRAZIO DI AVERMI CREATO
FATTO CRISTIANO
CONSERVATO IN QUESTO GIORNO
PERDONA IL MALE
CHE HO COMMESSO
E SE QUALC'HE BENE HO COMPIUTO
ACCETTALO
CUSTODISCI IL MIO RIPOSO
LIBERAMI DAI PERICOLI
LA TUA GRAZIA
SIA SEMPRE CON ME
CON I MIEI CARI
AMEN

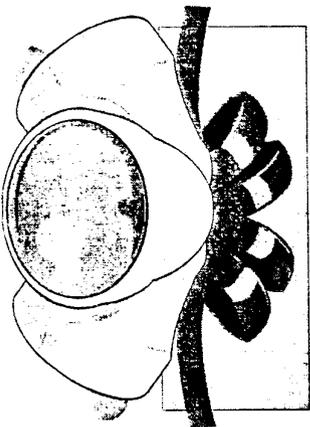
TU SCENDI DALLE STELLE

1. Tu scendi dalle stelle, o Re del ciel,
e vieni in una grotta al freddo, al gel.
2. O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar;
o Dio beato! ah, quanto ti costò l'avermi amato!
3. A Te, che sei del mondo il Creator,
mancano panni e fuoco, o mio Signor,
Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà
più m'immamora,
giacché ti fece amor povero ancora.
4. Per me morir Tu pensi, o mio buon Dio,
ed altro oggetto amare potrò ancor io?
O Maria, speranza mia,
se poc'amo il tuo Gesù,
non ti sdegnare;
tu l'ama anche per me, s'io non so amare.



ASTRO DEL CIEL

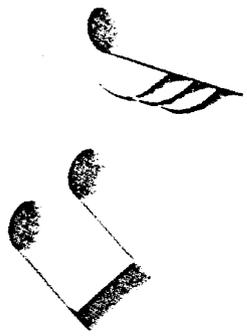
1. Astro del ciel, Pargol divin,
Mite agnello, Redentor!
Tu che i vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci munitar.
Rit. *Luce dona alle menti,
Pace infondi nei cuor!*
2. Astro del ciel, Pargol divin,
Mite agnello, Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior. (Rit.)
3. Astro del ciel, Pargol divin,
Mite agnello, Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor. (Rit.)



PREGHIERA DEL LUPETTO

O mio buon Gesù
ti amo con tutto il cuore
perché mai troverò migliore amico di te
e voglio, con l'aiuto di Maria,
fare del mio meglio
come tu facesti un giorno a Nazareth.
Insegnami dunque a cacciare
con gioia e lealtà nel mio branco
a pensare agli altri come a me stesso
ad ascoltare la voce
dei miei genitori, dei vecchi lupi.
E così sia



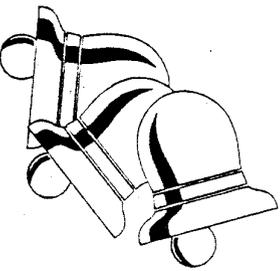


SE M'ACCOGLI (T.M.: F. Segneri)

Tra le mani non ho niente,
 spero che mi accoglierai:
 chiedo solo di restare accanto a Te.
 Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
 e per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accolgi, mio Signore,
 altro non ti chiederò:
 e per sempre la tua strada
 la mia strada resterà!
 Nella gioia, nel dolore,
 fino a quando tu vorrai,
 con la mano nella tua camminero.
 Io Ti prego con il cuore,
 so che Tu mi ascolterai:
 rendi forte la mia fede più che mai.
 Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai:
 con i miei fratelli incontro a Te verrò.

Le mie mani in te immergerò
 fresca acqua che mentre scorri via
 tra i sassi del ruscello
 una canzone lieve fai sentir
 o pioggia che serosci fra le fronde
 e tu mare che infrangi le tue onde
 sugli scogli e sulla spiaggia
 e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar. Quest'avventura...
 Guarda il cielo che colori ha
 e un gabbiano che in alto vola già
 quasi per mostrare che
 ha imparato a viver la sua libertà
 che anzi io a tutti canterò
 se nei sogni farfalla divento
 e anche te inviterò
 a puntare il tuo dito verso il sol. Quest'avventura...



• LAUDATO SII, SIGNORE MIO

Laudato sii, Signore mio,
 Laudato sii, Signore mio,
 Laudato sii, Signore mio,
 Laudato sii, Signore mio.

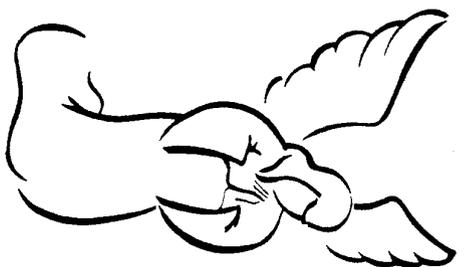
Per il sole d'ogni giorno
 che riscalda e dona vita
 egli illumina il cammino
 di chi cerca te, Signore.

Per la luna e per le stelle
 io le sento mie sorelle
 le hai formate su nel cielo
 e le doni a chi è nel buio.

Per la nostra madre terra
 che ci dona fiori ed erba
 su di lei noi fatichiamo
 per il pane di ogni giorno.

Per chi soffre con coraggio
 e perdona nel suo amore
 Tu gli dai la pace tua
 alla sera della vita.

Per la morte che è di tutti
 io la sento ogni istante
 ma se vivo nel tuo amore
 dona un senso alla mia vita.



FRATELLI ALLA CANDIDA LUNA

Ritornello: Fratelli alla candida luna cantiamo
 la nostra canzone più bella
 tra i faggi e gli abeti che gioiati
 veniamo la nostra canzone a cantar.

Una via sola è vera, ci disse il lupo anziano
 e dietro a lui noi siamo, la traccia seguiran.
 Costanti alla ricerca, gioiosi nel cammino,
 erriamo fino al mattino, seguendo il lupo anzian.

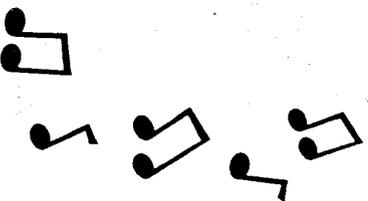
Ritornello

La via è troppo scoscesa, la traccia già si perde
 solo non si disperde chi segue il lupo anzian.
 Lupetto non lasciare, Deh non lasciare il branco
 il pelo è ancora bianco, seguiranno il lupo anzian.

Ritornello

Non come il vil Tabaghi che a Shere-Khan va insieme
 Noi procediamo insieme seguendo il lupo anzian.
 Sinché il cor non è forte pronto alla lotta dura
 leal, senza paura seguiranno il lupo anzian.

Ritornello



ATTORNO ALLA RUPE

Attorno alla Rupe orsù Lupi andiam
d'Akela e Baloo or le voci ascoltiem.

Del Branco la forza in ciascun Lupo sta'
del Lupo la forza nel Branco sarà.

U u la la, u u la la, u u la la la,
del Lupo la forza nel Branco sarà.

Or quando si sente un richiamo lontan
risponde un vicino più forte ulular.
A quei che la legge fedel seguirà
a lui Buona Caccia si ripeterà.

U u la la, u u la la, u u la la la,
a lui Buona Caccia si ripeterà.

Il debole cucciol via via crescerà
E forte ed ardito col Clan caccerà.
Finché sulla Rupe un di porterà
in pelle strana del vile Shere Khan.

U u la la, u u la la, u u la la la,
a lui Buona Caccia ogil Lupo dirai



RICHIAMO DI CACCIA

Nella giungla da lontano S'ode l'eco di un richiamo
Gli risponde da vicino Buona caccia fratellino

Nella giungla da lontano S'ode l'eco di un richiamo
Viene giù dalle colline Buona caccia sorelline

Nella giungla da lontano S'ode l'eco di un richiamo
Gli risponde dai dirupi Buona caccia vecchi lupi

Nella giungla da lontano S'ode l'eco di un richiamo
Gli risponde il lupo bianco Buona caccia a tutto il branco

BUONA CACCIA

Parliamo col Branco In Caccia buona Caccia buona
Caccia
parliamo col Branco In Caccia buona Caccia fratellini

Cuor leale, lingua cortese fanno strada nella Giungla.
Cuor leale, lingua cortese nella Giungla strada fan.

Parliamo --
Siamo d'uno stesso sangue fratellino tu ed io
Siamo d'uno stesso sangue fratellino io e tu!

Parliamo --
È la legge della Giungla vecchia e vera come il cielo
senza Legge non c'è vero non c'è Lupo che vivrà.

Parliamo --
Grande è il bosco e tenebroso ed il Lupo è piccolino
Baloo. Forse coraggiooso viene a caccia insieme a noi!

IL REUES DELLA JUNGLA

Io sono Baloo, maestro della Jungla
insegno ai lupi attorno alla Wainjungla
e fratei Mowgli che vive li
i suoi fratelli, lui li chiama così!

ARI ARI ARI O'

Non tutti nella Jungla si chiamano uguale
questa è la legge del regno animale
e Kaa il serpente che vive li
per annunciarsi lui fischia così!

ASKI ASKI ASKI O'

Allora lupi avete capito
che cosa è quello strano ruggito
questo silenzio che prima non c'era
come un ombra nella notte sia arrivando Bagheera

WOWO WOWO WOWO WO'

Adesso lupi la canzone è finita
potete andare incontro alla vita
ma ricordate! I tra voi vivrà
solamente chi ha imparato la parola lealtà!





LO RINGRAZIERA!

A SALVARLO PERO' E' KAA

E BAGHEERA ANCOR DI PIU'

LOTTA LOTTA ANCHE BALOO

VECCHI LUPI AVVISERA!

MA DA CHIL E' AVVISTATO

BALE SAMHIE E'

MOXGLI